

CO-PROGRAMMAZIONE Alloggi Ponte, Sistema abitare, Stazione di posta, Centro servizi, Pronto intervento sociale

2° VERBALE 17/04/2025

L'incontro si apre alle ore 11:14 del giorno 17/04/2025 presso la Cittadella della salute – Pordenone.

Presenti per l'**AMBITO**:

Dirigente: Rossella Di Marzo
P.O. area Inclusione e Comunità: Lucilla Moro
Ass. Sociale (abitare sociale): Valentino Pivetta
Istruttore amministrativo: Assunta Mandolfi
Tirocinante: Barbara Sogos

Presenti per gli **ETS**:

BUON SAMARITANO: Andrea Barachino – Nicole Rigo
FAI: Arianna Pasquali
ITACA: Milena Bernes
ACLI: Alessia Zanon
NONCELLO: Luigi Bevilacqua – Davide Cicuttin
NUOVI VICINI: Andrea Castellarin – Marta Sara Pajer – Ivana Latrofa
BAOBAB: Alessandra Bronzi – Francesca Vit – Francesca Dall'Acqua

La Dirigente, Dott.ssa Di Marzo, ripercorre brevemente ciò che è stato discusso nell'incontro precedente dell'11 Aprile; precisando il significato della Co-programmazione e dell'Adesione dell'Ambito Noncello in qualità di capo fila al PNRR con la finalità di superare risposte emergenziali verso un sistema di protezione e di rafforzamento dei Servizi sociali nella collaborazione con gli Enti del Terzo settore.

Ricorda che, con l'adesione al PNRR, si è intrapresa la finalità di proteggere le persone in condizioni di grave marginalità con la messa a disposizione di Alloggi temporanei e stazioni di posta. Con la Co-programmazione ci si è dati l'obiettivo di riordinare il quadro dei diversi interventi che si realizzano nell'ATS Noncello, di cui alcuni con attenzione all'area vasta e quindi a risposte qualificate per le persone in grave marginalità – con concentrazione sulla città e una quota di servizi che vedono invece l'interesse del solo Ambito Noncello

La co-programmazione, che si conclude oggi, potrà dar spazio a singole co-proiezioni, con il coinvolgimento di area vasta ove previsto e possibile, sulla base di un accordo quadro con rinvio a singole convenzioni.

Proietta, poi, la tabella con la descrizione dei servizi che verrà allegata al verbale, integrando la proiezione con la spiegazione degli allegati consegnati ai partecipanti che delineano il progetto, facendo un elenco dei servizi che dovranno essere garantiti con l'housing temporaneo; in particolare chiede ai partecipanti di avere chiarezza su quali servizi potranno essere assunti da ciascun Ente. Affronta, successivamente, il tema del Centro servizi Stazioni di posta e quali attività dovrà comprendere; specifica, proiettando il piano finanziario allegato, quali tipologie di finanziamento interverranno nelle diverse ipotetiche co-proiezioni, se dipendenti da PNRR, da Fondo Povertà o da Bilancio. Chiede uno sforzo da parte degli Enti intervenuti per fissare concretamente i contenuti delle future co-proiezioni.

Continua, poi, con la lettura dello schema proiettato "Tabella Interventi grave marginalità" dove vengono specificati, su richiesta esplicitata nel precedente incontro da parte degli ETS, i beneficiari reali delle varie tipologie di progetto, i finanziamenti specifici e l'area sulla quale dovranno intervenire, prospettando anche un

ipotetico costo pro-capite sul quale dovranno basarsi i vari Enti per coprire le esigenze richieste dall'utenza riferita ai 30 progetti.

A questo punto la Cooperativa BABOBAB precisa di avere una modifica da apportare a quanto dichiarato nel precedente incontro dell'11 Aprile circa gli Alloggi Ponte: per poter partire da giugno 2025 riuscirà a mettere a disposizione solo 8 posti a fronte dei 9 dichiarati precedentemente, attraverso una struttura sita a Pordenone.

La Cooperativa NONCELLO fa presente che potrebbe mettere a disposizione 8 posti per quanto riguarda gli Alloggi Ponte, inserendosi così negli ETS coinvolti per questo intervento. Si arriva così ad un potenziale totale di 32 posti disponibili a fronte dei 30 richiesti.

La Dirigente continua con la spiegazione dei dati proiettati soffermandosi sul costo pro-capite calcolato, tendo conto dei 25 potenziali posti a disposizione, desunti dallo scorso incontro, e chiedendo chiarezza su alcuni servizi che dovrebbero essere posti al di fuori dei costi contemplati poiché già forniti da ETS o Associazioni di volontariato, come i pasti, gli indumenti e i beni essenziali. Sarà, dunque, necessario tenere presente che questi servizi non andranno ad incidere sul fabbisogno pro-capite calcolato.

Si passa, poi, a considerare il Sistema abitare chiedendo specifiche su cosa destinare concretamente, dei 100.000 euro previsti dal finanziamento PNRR, all'Agenzia abitare.

Nuovi Vicini fa presente che, attualmente, esiste già un servizio che comprende l'agenzia sull'abitare ed immagina un'azione orientata all'acquisizione degli appartamenti/strutture, dove l'agenzia sull'abitare potrebbe intercettare i privati in tutta l'area vasta perché si rendano disponibili a mettere a disposizione i loro immobili. Quindi propone una sinergia tra ciò che viene già fatto da ogni singolo Ambito con la futura funzione dell'agenzia per l'abitare orientata sull'Area Vasta in rapporto con i proprietari privati.

La Dirigente spiega che secondo quello che ha osservato nelle esperienze di altre città, si è molto orientati al co-housing in relazione all'abitare, ciò viene fatto anche con investimenti diretti; dunque, bisognerà arrivare ad una co-progettazione per quanto riguarda anche questo ramo.

Cooperativa NONCELLO esprime la necessità di non sovrapporsi a ciò che già viene fornito all'utenza.

NUOVI VICINI sostiene che, nell'agenzia sociale per l'abitare ci sono due punti da trattare: uno, già affrontato dagli Ambiti, di lavoro con l'utente come l'intercettazione dell'utente stesso, l'attività per evitare lo sfratto, quella di accompagnamento, ecc.; ma il punto più pressante risulta essere quello del reperimento di nuovi alloggi; quindi, propone l'ipotesi di poter finanziare, con parte dei fondi, la stipulazione di accordi con i proprietari di alloggi sfitti, su area vasta, lavorare con imprese di mediazione immobiliare e rivolgere l'attenzione a possibili sperimentazioni come il co-housing che potrebbero comprendere, ad esempio, una persona per la gestione dell'abitazione finanziata con i fondi messi a disposizione.

La cooperativa BABOBAB fa poi presente che, molti proprietari avrebbero appartamenti non adeguati alle esigenze richieste dal particolare tipo di utenza, quindi, potrebbe risultare interessante proporre un rimborso per la ristrutturazione che porti nuovi immobili sul mercato, utilizzando i alcuni dei finanziamenti oggetto di co-programmazione. A questo proposito, NUOVI VICINI, esprime la necessità di dover discutere con la Regione su quest'eventualità e su come possa essere ulteriormente finanziata. La Dott.ssa Pajer prospetta di calibrare le linee di intervento durante la co-progettazione distinguendole tra quelle rivolte agli utenti e quelle miste dove verrebbero ricompresi anche progetti sperimentali di co-housing; la Dott.ssa Moro propone un terzo filone dove venga ricompreso il ruolo di un soggetto che vigili e raccordi tutti i progetti in atto attraverso l'agenzia.

Il dott. Barachino Fondazione Buon Samaritano rinforza con la prospettiva aperta dalla regione per eventuale supporto all'investimento di privati per ristrutturare immobili da mettere nella disponibilità comunitaria.

La Dirigente concorda con la prospettiva pur riportando l'attenzione sulla tempistica e contenuti del PNRR in particolare Alloggi Ponte per capire cosa è realmente realizzabile.

NUOVI VICINI chiede se i 100.000 euro possano ricomprendere anche canoni e altri costi, oltre a quelli relativi al personale; fa poi presente che già 200 utenti circa, appartenenti a questo ramo assistenziale, vengono assistiti e chiede, dunque, se queste persone possano essere ricomprese nei futuri costi. Esplicita la necessità di sapere, in relazione alle diverse tipologie di progetto (Alloggi Ponte, Sistema abitare, Centro Servizi e Pronto Intervento Sociale) quante persone riguarderanno, poiché dall'avviso avevano inteso che avrebbero potuto, per alcune tipologie di progetto, portare avanti anche soggetti già assistiti in precedenza.

Sia la Dirigente che la Dott.ssa Moro chiariscono che potranno essere ricompresi solo i costi del personale, relativi a servizi, a questo proposito, viene richiesto agli Enti interessati, quale tipologia di personale verrà impegnata su

questo tema. Inoltre, la Dott.ssa Di Marzo tiene a precisare che l'esigenza, oggi, è quella di ragionare sulle 30 persone finanziabili e non sulle 200 persone già assistite, poiché i tempi sono divenuti stretti e per questo motivo il bisogno risulta quello di delineare quali tipologie di servizi potranno essere garantiti a questi 30 utenti futuri.

Per passare poi all'Housing First, si specifica che il progetto durerà sino a Dicembre 2027 e si propone l'ipotesi di un affidamento diretto, ma ciò non trova riscontro nelle esigenze prospettate dalla P.O. Moro che ipotizza, anche per questa tipologia di intervento, un'eventuale co-progettazione.

Per quanto riguarda il Centro Servizi, la Dott.ssa Moro constata che ci sono due candidati "forti" costituiti da: NUOVI VICINI e Fondazione BUON SAMARITANO. Il Dott. Castellarin di NUOVI VICINI chiede, allora, se la fonte di finanziamento costituita da 75.000 euro e relativa ad "allestimenti vari" sia già destinata all'acquisto di tali beni per il nuovo Centro Servizi di Pordenone e, dunque, se debba essere decurtata dalle somme disponibili in co-progettazione e se nella quota di 90.000 euro relativa al "personale" debbano ricomprendersi anche i costi del personale del Servizio Sociale.

La Dirigente, in accordo con la Dott.ssa Moro, confermano che i 75.000 euro degli allestimenti dovranno essere decurtati dalla disponibilità poiché già destinati al futuro Centro Servizi di Pordenone, mentre il costo del personale del servizio sociale non dovrà essere decurtato dai 90.000 euro previsti come finanziamento; esprimono la necessità di costruire un'equipe che tenga conto delle esigenze dell'utenza. A proposito di questo, il Dott. Barachino fa presente che alcuni servizi, attinenti questa tipologia di intervento, sono già svolti dall'associazione Buon Samaritano e altri dalla Croce Rossa.

Il Dott. Castellarin crede sia più facile riuscire ad immaginare ed organizzare il lavoro per l'intervento relativo al Centro Servizi prima che la struttura di Pordenone sia ultimata, così da intraprendere un periodo di esperienza.

La Dirigente propone, dunque, a questo proposito, un tavolo di co-progettazione da far partire il prima possibile. Passando al Pronto intervento sociale, specifica che esso riguarderà solo l'Ambito e non tutta l'Area Vasta. La Dott.ssa Moro ricorda che altri Ambiti collegano il Pronto intervento sociale con il sistema abitare. NUOVI VICINI chiede chiarezza sull'utenza di questa tipologia di intervento, poiché le esigenze variano a seconda del territorio.

Il Dott. Barachino ribadisce che, come già esplicitato nel precedente incontro, per quanto riguarda il Pronto Intervento Sociale, bisognerebbe ragionare velocemente nelle prime 72 ore per mettere in sicurezza gli utenti che hanno un bisogno urgente, dunque, bisognerebbe operare, in sede di co-progettazione, una forte distinzione tra il Pronto Intervento Sociale e il Sistema Abitare poiché, non sempre, il bisogno dell'utente che versa in condizioni critiche è quello di trovare una casa, di conseguenza l'unione che viene fatta fra i due interventi in altri Ambiti, non risulta coerente con il territorio sotto esame.

A questo punto la Dirigente, dato atto che per tutti i punti si è scelto lo strumento della co-progettazione, chiede di stabilire date ed Enti coinvolti nelle future co-progettazioni relative ai diversi interventi richiesti. Si decide:

- Per gli **ALLOGGI PONTE** si andrà in co-progettazione con le Cooperative NUOVI VICINI, ACLI, BAOBAB e NONCELLO che hanno dato disponibilità di strutture; viene richiesto agli ETS coinvolti di compilare e inviare a questo Ente uno schema relativo ai servizi che verranno garantiti prima del prossimo incontro (schema che verrà inviato insieme al verbale dell'incontro odierno); i progetti dovranno partire, indicativamente, dall'inizio del mese di Giugno 2025 e si fissano due date per la co-progettazione: primo incontro lunedì 28 Aprile 2025 alle ore 14:00 – secondo incontro martedì 6 Maggio 2025 alle ore 13:00;
- Per l'**AGENZIA SOCIALE PER L'ABITARE** (sistema abitare) risulta necessario delineare come verranno suddivisi i 100.000 euro del finanziamento, prevedendo anche una quota per il servizio all'accompagnamento successivo oltre alla quota per i servizi forniti dall'Agenzia sociale per l'abitare. Il prospetto verrà inviato agli ETS prima del prossimo incontro di co-progettazione. Sia la Dirigente che la Cooperativa BAOBAB propongono l'idea di un'unica co-progettazione per gli Alloggi Ponte e per l'Agenzia sociale per l'abitare che, nel caso, possa portare a convenzioni diverse a seconda dei servizi svolti dai diversi ETS; ma la Dott.ssa Moro esplicita la preoccupazione di non riuscire a conciliare l'unione della progettazione dei due interventi riuscendo a rispettare i tempi urgenti relativi ai 30 posti per gli Alloggi Ponte da far partire, necessariamente, entro il 30 Giugno. Chiede che la co-progettazione relativa al finanziamento triennale, con scadenza più lunga, possa partire, dunque, in una data più lontana, anche per esigenze amministrative e di rendicontazione. Il primo incontro viene fissato per il giorno lunedì 5 Maggio 2025 dalle ore 16:30 alle 18:00.

- Per l'intervento specifico relativo all'**HOUSING FIRST** (sistema abitare) il primo incontro viene fissato per martedì 13 Maggio 2025 alle ore 14:00 ed il secondo incontro per martedì 20 Maggio 2025 alle ore 14:00.
- Per le **STAZIONI DI POSTA** e il **CENTRO SERVIZI** il Dott. Barachino esprime la necessità di far intervenire al tavolo anche la CROCE ROSSA, la Dirigente, per andare incontro alla richiesta, propone due alternative: aprire una procedura di co-progettazione *ex novo*, dunque non consequenziale a questa co-programmazione, dove anche la Croce Rossa posso manifestare il suo interesse; oppure, procedere con un partenariato tra Fondazione BUON SAMARITANO e CROCE ROSSA, così che il cronoprogramma della co-programmazione possa proseguire senza ritardi. Il primo incontro viene fissato per mercoledì 23 Aprile 2025 alle ore 14:00, ed il secondo incontro per lunedì 5 Maggio 2025 alle ore 14:00.
- Per quanto riguarda il **PRONTO INTERVENTO SOCIALE** si rimanda la decisione della data del primo incontro: si prospetta di stabilirla in occasione della riunione del 13 Maggio 2025 inerente l'Housing First.

La riunione si chiude alle ore 13:10.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Rossella Di Marzo

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005